



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

PROPONENTE	Dirig. Dott.ssa M. L. OTTAVI
SETTORE	SETTORE 6°-PROVVEDITORATO-SOCIALE-LEGALE-CULTURA-
UFFICIO	SERV.02 SERVIZIO SOCIO EDUCATIVI

Oggetto: AFFIDAMENTO ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "FAMIGLIE CONTRO EMARGINAZIONE E DROGA" (FA.C.E.D.) DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE DISAGIATE CON UNO O PIU' COMPONENTI AFFETTI DA DISTURBO MENTALE (AZIONE INSERITA NELL'ANNUALITA' 2012 DEL PIANO DI ZONA 2011/2013 - AMBITO TERRITORIALE N. 16 - AVEZZANO - PERIODO DI 12 MESI - RECEPIMENTO PROGETTO E APPROVAZIONE DISCIPLINARE.
CIG: ZCC086484B

L'ufficio intestato ha effettuato i riscontri, le ricerche e gli accertamenti preliminari ed ha curato l'istruttoria della presente determinazione.

L'Istruttore Amministrativo
VACCARO ROSA ALBA

Il Responsabile dell'Ufficio/Servizio
GIAMPIETRO MARIANICOLA

IL DIRIGENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio :
SETTORE 6°-PROVVEDITORATO-SOCIALE-LEGALE-CULTURA-
SERV.02 SERVIZIO SOCIO EDUCATIVI
Istruttore:VACCARO ROSA ALBA

Premesso che:

Con atto di Giunta municipale n.7 del 16-01-2013 sono state effettuate le assegnazioni provvisorie ai singoli Dirigenti di Settore in attesa di approvare il PEG definitivo ai sensi del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge n.213 del 07-12-2012;

Visto l'art. 107 del D. L.gvo 267/2000, ai sensi del quale i Dirigenti esercitano i poteri di spesa, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate;

Visto l'art. 183 del D. L.gvo 267/2000 e l'art. 37 del Regolamento di Contabilità;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Premesso che:

Il Consiglio Regionale d'Abruzzo con deliberazione n° 75 del 25/3/2011 pubblicata sul BURA n° 20 speciale del 30/3/2011 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2011/2013 (periodo 1 luglio 2011/31 dicembre 2013).

Il Comune di Avezzano- Ambito Sociale n° 16, in conformità alle linee guida contenute nel detto nuovo Piano Sociale Regionale, con delibera di C.C. n° 71/2011 ha adottato il Piano di Zona 2011/2013 dei servizi sociali riferito allo stesso periodo di durata del Piano regionale;

Il Piano di Zona dell'Ente d'Ambito n° 16, approvato con accordo di programma stipulato tra il Comune di Avezzano, la ASL Avezzano/Sulmona/L'Aquila e la Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Avezzano, è stato trasmesso alla Regione Abruzzo in data 27/6/2011 con nota prot. n° 27333/11 che lo ha dichiarato compatibile con il Piano sociale Regionale;

Tenuto conto :

Che nel Piano di zona 2011/2013 dell'Ambito Sociale n° 16 è stata inserita, tra le altre, negli interventi speciali, l'Azione denominata "assistenza alle famiglie con uno o più componenti affetti da disturbo mentale";

Che in data 17.10.2012 si è concluso il contratto prot. n. 0002425 del 18.01.2012, stipulato tra Comune di Avezzano e Associazione di volontariato FACED (Famiglie contro l'emarginazione e la droga) di Avezzano, per la gestione della suddetta azione, con riferimento al II semestre 2011 del Piano di Zona;

Che è ravvisata la necessità di autorizzare lo svolgimento dell'Azione anche con riferimento all'annualità 2012 del Piano di Zona 2011/2013;

Che l'Associazione FACED (Famiglie Contro Emarginazione e Droga) di Avezzano, con propria missiva acquisita al protocollo generale di questo Comune, avente n. 50506/2012, ha comunicato a questo Ente la propria disponibilità a collaborare attivamente con il Comune di Avezzano per dare continuità alle azioni svolte con le passate annualità del Piano di Zona;

Che la stessa Associazione, in considerazione delle difficoltà di bilancio comunale, ha comunicato la propria disponibilità a una riduzione del valore dell'affidamento da € 25.000,00 a € 22.000,00 su base annua (12 mesi), mantenendo invariate le precedenti condizioni tecniche, confermate anche nella nuova proposta progettuale allegata alla missiva n 50506/2012;

Vista la nota Prot. n. 0050414/2012 con la quale il Dott. Angelo Gallese, in qualità di Coordinatore Scientifico del Progetto conclusosi il 17.10.2012 ha comunicato la Sua disponibilità a coordinare e dirigere le azioni progettuali sotto il profilo scientifico, anche per l'ulteriore progetto di 12 mesi (riferito all'annualità 2012 del Piano di Zona 2011/2013), e sottolinea quanto sotto riportato:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

"Si evidenzia l'indispensabilità di dare continuità e stabilità alle azioni già svolte in linea con le indicazioni contenute nel Piano Locale, mediante conferma dell'affidamento al precedente gestore: Associazione FACED do Avezzano, che ha sempre dimostrato affidabilità e competenza nello svolgimento dei compiti assegnati";

Richiamate in proposito:

- la delibera di Giunta Comunale n. 460/2012. con la quale si è stabilito, tra l'altro:

a) Di autorizzare la realizzazione dell'azione "Assistenza alla famiglie con presenza di persone affette da disturbo mentale" con riferimento all'annualità 2012, del Piano di Zona 2011/2013 dell'Ambito Sociale N. 16 - Avezzano;

b) Di approvare la proposta progettuale presentata dall'Associazione FACED (Famiglie Contro Emarginazione e Droga) di Avezzano, che prevede una spesa complessiva di € 22.000,00, con riferimento al periodo di 12 mesi;

La Determina Dirigenziale n. 6252 del 10.06.2013, con la quale la detta spesa di € 22.000,00 viene imputata sul Cap. 1204.13.200 - I.D. 2013 - 01152 - Fondo Vincolato Pluriennale (ex I.D. 2012 - 02097 - per Euro:15.182,59 ed ex I.D. 2012 - 02098 - Importo in Euro:6.817,41);

Ritenuto, sempre in ossequio alla sopra richiamata delibera di Giunta n. 460 del 31.12.2012 di dover procedere all'affidamento all'Associazione Fa.C.E.D. della realizzazione dell'azione "Assistenza alla famiglie con presenza di persone affette da disturbo mentale" del Piano di Zona 2011/2013 dell'Ambito Sociale N. 16 - Avezzano con riferimento all'annualità 2012, per il periodo di mesi 12 e per la spesa complessiva di € 22.000,00;

Preso atto, a tale proposito, della nuova proposta progettuale operativa presentata dall'Associazione FA.C.E.D. che è stata approvata con la più volte citata delibera n. 460;

Ritenuto di doverla formalmente recepire;

Visto infine l'allegato disciplinare appositamente previsto per la realizzazione delle azioni previste e ritenuto di doverlo approvare;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) Di affidare, in ottemperanza pertanto, all'Associazione di volontariato FACED via Bagnoli, 65 - la



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

gestione del servizio di " Assistenza alla famiglie con presenza di persone affette da disturbo mentale" per il periodo di 12 mesi, Azione inserita nell'annualità 2012 del Piano di Zona 2011/2013 - Ambito Territoriale n. 16 - Avezzano, per un valore complessivo di € 22.000,00;

2) Di approvare il Disciplinare appositamente redatto, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

3) Di recepire, altresì, il progetto allegato alla presente Determinazione, denominato "Interventi in favore delle famiglie con presenza di persone affette da disturbi mentali";

4) Di dare atto che la detta spesa di € 22.000,00, è stata già impegnata con Determina Dirigenziale n. 6252 del 10.06.2013 sul Cap. 1204.13.200 - I.D. 2013 - 01152 - Fondo Vincolato Pluriennale (ex I.D. 2012 - 02097 - per Euro:15.182,59 ed ex I.D. 2012 - 02098 - per Euro:6.817,41);



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO "ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE DISAGIATE CON UNO O PIU' COMPONENTI AFFETTI DA DISTURBO MENTALE" AZIONE INSERITA NELLA PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE N° 16 - ANNUALITA' 2012.

Art. 1

OGGETTO

Costituisce oggetto dell'affidamento la gestione del Servizio di Assistenza alle famiglie con presenza di componente affetto da disturbi mentali alle condizioni e secondo le modalità riportate nel progetto operativo presentato dall'Associazione F.A.C.E.D e nella scheda azione inserita nel Piano di Zona 2011/2013 - Ambito Territoriale n. 16 - Avezzano - annualità 2012.

Il servizio ha la caratteristica di essere interistituzionale, in quanto prevede che i soggetti titolari delle due competenze socio assistenziale (Comune) e sanitaria (ASL) si assumono la relativa responsabilità di attuare quanto previsto nel progetto, realizzando l'integrazione del servizio, sia a livello organizzativo, sia a livello gestionale, così come specificato nella scheda azione sopra menzionata.

ART. 2

CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza alle famiglie con presenza di componente affetto da disturbi mentali concerne le seguenti prestazioni:

Oggetto	Numero atteso di utenti
a) Assistenza domiciliare, presso le singole famiglie per offrire un aiuto per la cura della persona affetta da disturbi mentali, per aiutare quest'ultima a recuperare alcune autonomie fondamentali e ad uscire dall'isolamento promuovendone l'integrazione sociale. Aiuto nello svolgimento di mansioni che attengono all'igiene e alla cura della persona e del suo ambiente domestico, per tutti quei casi in cui la famiglia si trovi in particolari difficoltà a provvedere ai suddetti compiti; compiti di vigilanza, di custodia; impulso a promozione di attività socializzanti, ricreative e culturali. La durata, l'orario, la cadenza dell'intervento domiciliare verranno concordate con la famiglia stessa e con le Agenzie dei servizi che intorno ad essa ruotano e verranno riportate sul Programma di intervento che sarà redatto per ogni singola famiglia in cui si specificherà,	15//20 Famiglie



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

appuntamento, il piano orario, gli obiettivi, la durata dell'intervento, il monitoraggio dei risultati.

b) Accompagnamento del paziente per attività extra-domiciliari.

c) Accompagnamento del paziente presso centri diurni, Comunità terapeutiche residenziali ed altri servizi socio-sanitari.

d) Eventuale sostegno a coloro che affrontano per la prima volta il lavoro per attenuare le loro paure ed insicurezze.

e) Eventuale sostegno psicologico volto a rafforzare le competenze comunicative, relazionali, educative e di problem solving dei membri della famiglia, a superare eventuali problemi di ordine psicologico e ad accrescere la capacità di gestire lo stress.

f) Azione di mediazione tra familiari e Servizi della Salute mentale territoriali per una migliore comprensione e gestione delle situazioni difficili.

g) Individuazione di famiglie bisognose alle quali erogare contributi economici finalizzati all'assistenza e/o ad un Progetto riabilitativo.

- L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recedere dal contratto, con preavviso di 30 gg., qualora il numero delle famiglie assistite a domicilio risulti al di sotto di 6; la stessa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, in alternativa potrà richiedere all'affidatario la formazione di un nuovo e condizionato contratto.

Si Precisa che

- la Valutazione dei bisogni dell'utente in fase di progettazione individuale dell'intervento integrato, la Supervisione delle attività, e il Monitoraggio del progetto sono di competenza dell'AZIENDA ASL Dipartimento di Salute Mentale, Unità Operativa di Psichiatria di Avezzano, Centro di Salute Mentale. Il programma di intervento per ogni singolo utente indicherà: il contenuto delle prestazioni da realizzare, il piano orario, gli obiettivi da perseguire, la durata dell'intervento e tutte le necessarie informazioni atte a consentire la realizzazione di quanto



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

programmato. Di tale programma, sintetizzato in apposita scheda, sarà consegnata copia all'affidatario prima dell'attivazione dell'intervento.

- Il sostegno economico alle famiglie in difficoltà sarà erogato direttamente dal Comune, tramite il proprio servizio sociale, mediante l'utilizzo di fondi di bilancio non compresi nel presente appalto, riguardanti l'"Area integrazione ed inclusione sociale":

ART. 3

DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto ha la durata di 12 mesi decorrenti dalla data che sarà indicata nella comunicazione di affidamento.

ART. 4

DEFINIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il servizio intende sostenere le famiglie con presenza di uno o più componente affetto da disturbo mentali che si trovano in situazioni di particolare disagio e attivare risorse familiari e comunitarie per contribuire a migliorare la qualità degli interventi nel campo dei problemi specifici.

I bisogni principali che emergono nei confronti delle famiglie con presenza di componente affetto da disturbi mentali sono:

- Bisogno di ascolto
- Bisogno di appartenenza
- Bisogno di sicurezza
- Bisogno di sostegno psicologico
- Bisogno di migliorare la comunicazione intrafamiliare
- Bisogno di assistenza materiale domiciliare ed extra-domiciliare
- Bisogno di avere facilità di accesso alle informazioni, di avere informazioni corrette e chiare
- Bisogno di conoscere le possibilità offerte dalle varie agenzie della salute
- Bisogno di inclusione in gruppi di auto-aiuto

Le principali finalità del Progetto già riportate nella scheda azione, allegata in stralcio, vengono di seguito riepilogate:

Attivare un intervento globale in ambito psichiatrico rivolto alle persone affette da disturbo mentale offrendo assistenza e sostegno alle loro famiglie.

Aumentare l'integrazione sociale di famiglie in difficoltà

Migliorare l'assistenza in famiglia in appoggio ad altri servizi usufruiti dall'utente.

Aumentare i livelli di partecipazione delle famiglie nella gestione dei servizi a loro rivolti

Migliorare i livelli di assistenza psicologica, educativa, sociale nella famiglia

Migliorare la qualità della vita delle famiglie con persona affetta da disturbo mentale

Rafforzare le competenze comunicativo-relazionali e di problem solving delle singole famiglie

Organizzare una rete di interventi per garantire un adeguato sostegno alle famiglie in difficoltà;

Predisporre e realizzare progetti "personalizzati", per le singole famiglie;

Promuovere l'integrazione sociale del soggetto con disturbo mentale e della sua famiglia combattendo il pregiudizio e lo stigma sociale

Far acquisire al paziente la consapevolezza dell'importanza di assumere quotidianamente la terapia



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

per evitare ricadute

Dedicare tempo ed attenzione (ascolto) per comprendere le storie, le esigenze ed i desideri di coloro che sono in difficoltà.

Creare le condizioni per meglio usufruire dei servizi esistenti sul territorio

Promuovere una maggiore collaborazione e dialogo tra famiglia ed operatori socio-sanitari (far divenire gli operatori punti di riferimento al quale rivolgersi nel momento del bisogno)

ART. 5

STRATEGIA

Il Progetto è attuato dall'Ambito territoriale sociale n° 16 - Comune di Avezzano, in collaborazione con l'ASL Avezzano-Sulmona - Dipartimento di Salute Mentale Unità di Psichiatria.

Le attività principali sono la prosecuzione di quelle già attivate negli ultimi anni dal Comune di Avezzano sempre in collaborazione con la detta ASL

Le azioni prevedono, non solo interventi di carattere assistenziale ma anche interventi che attivino risorse familiari "dall'interno" e che sensibilizzino le comunità locali.

ART. 6

COORDINAMENTO

L'affidatario ha una sede operativa nel Comune di Avezzano è tenuto a designare un referente che assicuri il collegamento con il Servizio Sociale Comunale e con il Dipartimento di Salute Mentale e al quale risultino in particolare assegnati i compiti di:

- coordinamento degli aspetti tecnico - organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di integrazione con il Servizio Sociale del Comune e con il Dipartimento di Salute Mentale gestione e controllo del personale (mansioni, orari, retribuzioni, ferie, ecc.);

raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione Comunale (fatturazione, ecc.).

coordinamento e raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate;

segnalazione di eventuali variazioni del personale di servizio;

Il referente deve possedere un adeguato grado di professionalità e deve aver maturato presso Enti pubblici e/o privati un'esperienza documentata di almeno dodici mesi con riguardo all'organizzazione del lavoro nell'area socioassistenziale e/o sociosanitaria, che gli consenta di coordinare adeguatamente il servizio.

L'affidatario dovrà comunicare il nome del suo referente nonché il luogo di residenza e l'indirizzo.

Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto referente, si intendono fatte direttamente all'affidatario stesso.

ART. 7

CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto dell'affidamento sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ART. 8

PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Totale complessivo delle ore settimanali riferite a tutte le unità lavorative previste

L'Associazione **FA.C.E.D.** impiegherà un coordinatore e quattro operatori :

- **Mariani Sefora**, educatrice professionale, mediatrice familiare, insegnante di primaria. In qualità di operatrice domiciliare, ha operato nei precedenti progetti di "Interventi a favore delle famiglie con presenza di persone affette da mentali" nel Comune di Avezzano e per Enti Locali del territorio .
- **Mastropietro Beatrice**, tecnico della riabilitazione psichiatrica e facilitatrice dei di auto mutuo aiuto. In qualità di operatrice domiciliare, ha operato nei precedenti progetti di "Interventi a favore delle famiglie con presenza di persone affette da disturbi mentali" nel Comune di Avezzano e per altri Enti Locali del territorio marsicano.
- **Gallese Angelo Nazzareno**, studente di psicologia Università degli studi di Chieti, in qualità di operatore domiciliare. Ha operato nel precedente progetto. Volontario, in vari progetti, delle Associazioni di Volontariato (Percorsi Nuovi, ARAAMA, FA,C.E.D., CARITAS Diocesana di Avezzano) ed in particolare nelle attività ricreative, di socializzazione e riabilitative svolte nei progetti precedenti.
- **Ruscitti Azzurra**, psicologa. In qualità di operatrice domiciliare, ha operato nel precedente progetto; ed ha operato, in qualità di volontario, in vari progetti di diverse Associazioni di Volontariato (Percorsi Nuovi, ARAAMA, FA.C.E.D., CARITAS Diocesana di Avezzano) ed in particolare nelle attività ricreative, di socializzazione e riabilitative..

L'Associazione **FA.C.E.D.** offre la collaborazione di 6 volontari:

Elisa Valente, laurea in Giurisprudenza. Ha operato, in qualità di volontario, in varie Associazioni di Volontariato (Percorsi Nuovi, ARAAMA, FA,C.E.D., CARITAS Diocesana di Avezzano) ed in particolare nelle attività ricreative, di socializzazione e riabilitative svolte nei progetti precedenti. Avrà compiti di affiancamento e/o sostituzione degli operatori domiciliari. Verrà, pertanto, impegnato per un impiego orario di 16 ore al mese, per attività di tipo socio-ricreativo;

Di Pietro Ernesto, pensionato, ha operato, in qualità di volontario, in varie Associazioni di Volontariato (CARITAS, Alcolisti Anonimi, Gruppi di Appoggio x tossicodipendenti, Percorsi Nuovi, Coofondatore della FA,C.E.D) in particolare nelle attività ricreative, di socializzazione e riabilitative svolte nei progetti precedenti. Avrà compiti di affiancamento e/degli operatori domiciliari(come autista). Verrà, pertanto, impegnato per un impiego orario di 16 ore al mese anche per attività di tipo socio-ricreativo;

Venditti Domenico, Dottore Commercialista. Ha operato, in qualità di volontario, in varie Associazioni di Volontariato (Percorsi Nuovi, ARAAMA, FA,C.E.D., CARITAS Diocesana di Avezzano), gestendo gli aspetti economici. Provvederà alla gestione degli aspetti economici per un impegno orario di 16 ore mensili che verranno poi . riportati al coordinatore dell'equipe per gli opportuni adempimenti;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Berardicurti Marina, Animatrice psico – geriatrica, ha collaborato in particolare nelle attività ricreative, di socializzazione e riabilitative svolte nei progetti precedenti. Avrà compiti di affiancamento e/degli operatori domiciliari per attività di tipo socio-ricreativo; Verrà, pertanto, impegnata per un impegno orario di 16 ore al mese.

Magrini Patrizia, ha operato nei precedenti progetti di "Interventi a favore delle famiglie con presenza di persone affette da disturbi mentali" nel Comune di Avezzano e per altri Enti Locali del territorio marsicano. Svolgerà il compito di segreteria, ogni mese provvederà a raccogliere i report sulle attività svolte dai singoli operatori domiciliari per il calcolo degli orari effettuati, per un impegno orario di 16 ore al mese.

Magrini Marina, ha operato nei precedenti progetti di "Interventi a favore delle famiglie con presenza di persone affette da disturbi mentali" nel Comune di Avezzano e per altri Enti Locali del territorio marsicano. Svolgerà il compito di assistente sociale volontaria, ogni mese provvederà a raccogliere i report sulle attività svolte dai singoli operatori domiciliari per il calcolo degli orari effettuati, per un impegno orario di quattro ore a settimana.

L'Associazione "Percorsi Nuovi" per la tutela della salute mentale mettere a disposizione n. 2 volontari2 :

Agostini Nicolina, Responsabile legate dell'Associazione, che si occuperà di informare e coinvolgere tutti i soci delle Associazioni coinvolte nelle attività extradomiciliari, proposte dal coordinatore dell'equipe e dai volontari (convegni, seminari, gruppi di auto mutuo aiuto, attività ricreative), per un impegno orario di 4 ore settimanali.

Valente Emanuela, psicologa, conduttrice di gruppi di auto mutuo aiuto con esperienza maturata nei precedenti progetti di "Interventi a favore delle famiglie con presenza di persone affette da disturbi mentali" sia nel Comune di Avezzano che in altri Enti Locali del Territorio marsicano, per un impegno orario di 4 ore settimanali.

Tale personale sarà impiegato nel servizio di Assistenza alle famiglie con presenza di componente affetto da disturbi mentali secondo le strategie ed il modello organizzativo indicati nel progetto elaborato dal soggetto concorrente aggiudicatario dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire le suindicate presenze e prestazioni professionali minime.

I compiti primari del personale impiegato nel progetto sono i seguenti:

ASSISTENTI SOCIALI

Individuazione dei bisogni primari

Analisi dei contesti socio-ambientali delle famiglie

Collaborazione con il servizio Sociale del Comune e con il Centro igiene mentale per la predisposizione di programmi di interventi personalizzati

Rapporti intrafamiliari, percorsi di autonomia, sviluppo identità, processo crisi evolutive e risoluzione

Colloqui motivazionali al "trattamento", accompagnamento al Centro di igiene mentale -

Collaborazione con lo psicologo per la creazione di un gruppo di auto-aiuto

Relazioni con il Centro di igiene mentale e altri servizi pubblici e del privato sociale e altre Agenzie.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

PSICOLOGO

Mediazione e mediazione familiare

Creazione con il supporto delle assistenti sociali di un gruppo di auto - aiuto

Coordinamento e direzione del gruppo di auto - aiuto

Problem solving (autonomizzazione)

OPERATORI DOMICILIARI

aiuto per la cura della persona

aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche

aiuto nel disbrigo di pratiche varie e nello svolgimento di piccole commissioni

attenzione alle condizioni fisiche e psichiche dell'assistito al fine di sollecitare l'intervento di altri operatori ove necessitano.

Tutti gli interventi degli operatori domiciliari sono finalizzati alla riacquisizione da parte della famiglia di determinate competenze quali ad esempio :

rieducazione alla cura della persona e dell'ambiente

rieducazione a svolgere piccoli compiti quotidiani

rieducazione alla preparazione del vitto

PRESCINDENDO DAGLI SPECIFICI COMPITI ATTRIBUITI COME SOPRA TUTTO IL PERSONALE DOVRA'COLLABORARE RECIPROCAMENTE PER GARANTIRE IL PERFETTO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMATI NEL REALE CONSEGUIMENTO DEL LAVORO DI RETE.

Tale personale sarà impiegato nel servizio di Assistenza alle famiglie con presenza di componente affetto da disturbi mentali secondo le strategie ed il modello organizzativo indicati nel progetto elaborato dal soggetto concorrente aggiudicatario dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire le suindicate presenze e prestazioni professionali minime.

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà presentare entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

la garanzia fidejussoria di cui all'art. 19 (CAUZIONE) del presente disciplinare;

l'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

copia delle disposizioni impartite al personale in materia di sicurezza del lavoro (D.lgs.vo 81/2008) e di tutela della privacy e del trattamento dei dati personali e sensibili (D.lgs. 196 del 30.06.03 e successive modifiche ed integrazioni);

la Polizza assicurativa prevista dal presente disciplinare;

Carta dei Servizi;

ART. 10



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore complessivo dell'affidamento è pari ad € 22.000,00 (ventiduemila), e riferito al periodo di mesi 12.

E' onnicomprensivo, comprendendo tutti i costi necessari a garantire la completa gestione del Servizio secondo quanto previsto dal presente disciplinare e dal progetto presentato dall'affidatario.

Ogni costo non espressamente previsto a carico del Comune, è a carico del soggetto affidatario.

ART. 11

CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'affidatario, sarà effettuato con n. 12 rate mensili posticipate e compatibilmente con le esigenze contabili dell'Ente, sarà erogato entro 60 giorni dalla data di acquisizione al Protocollo Generale del Comune delle relative fatture, corredate dalla documentazione comprovante le prestazioni rese nel mese di riferimento e la loro regolarità (relazione dettagliata sul servizio effettuato, elenco degli utenti che hanno usufruito delle prestazioni, e singolo ammontare di queste ultime per ciascun utente - schede individuali sottoscritte dagli operatori, attestanti le prestazioni erogate nel mese, la data, l'ora e la durata delle singole prestazioni di riferimento). A corredo della fattura, l'affidatario, inoltre, dovrà presentare, mensilmente all'Amm.ne Comunale, copia di tutti i documenti (comprese le buste paga) atti a verificare la corretta corresponsione dei versamenti contributivi, retributivi e previdenziali del personale non volontario impiegato per l'esecuzione dell'appalto. A questa documentazione deve essere allegata una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ed attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono agli operatori impiegati nel servizio. I pagamenti delle fatture sono inoltre subordinati alla verifica della regolarità del DURC.

Il saggio degli interessi da applicare a favore del creditore in caso di ritardato pagamento imputabile all'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 9.10.2002, n° 231 sarà pari al tasso di riferimento BCE come periodicamente determinato ai sensi del medesimo decreto. Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa.

In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare i servizi fino alla scadenza degli stessi. I crediti dell'affidatario nei confronti dell'Amministrazione non possono essere ceduti senza il consenso dell' Amministrazione stessa.

I pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n° 136 e smi, pubblicata sulla G.U. N° 196 del 23.08.2010, sono effettuati esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale su conti correnti bancari o postali dell'affidatario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 12

DIVIETO DI SUB-affidamento

E' vietato il sub - affidamento e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Ente, che provvederà ad incamerare la cauzione definitiva, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

ART. 13

VOLONTARIATO- SERVIZIO CIVILE

Il soggetto affidatario del servizio dovrà informare il Comune, comunicandogli in forma scritta:

1. la responsabilità dei volontari con l'indicazione in modo esplicito, di ruolo, ambiti e le modalità di utilizzo
i criteri di copertura assicurativa;
gli specifici diritti;
l'aspetto dell'accesso a documenti riservati.

Il volontariato dovrà essere utilizzato alle condizioni nei termini sanciti del progetto operativo e nei conformità alla normativa vigente;

ART. 14

OBBLIGHI A CARICO DELL' AFFIDATARIO

A conferma ed integrazione di quanto disposto in altri articoli del presente capitolato, l'affidatario è tenuto ad assumere i seguenti obblighi:

- gli operatori domiciliari impiegati nel progetto devono possedere il titolo di studio minimo della scuola dell'obbligo e devono presentare i requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio sotto il profilo sanitario e psico - attitudinale ed inoltre devono avere prestato servizio come addetti all'assistenza domiciliare presso Enti pubblici per un periodo non inferiore a 12 mesi, o soggetti privati per un periodo non inferiore a mesi 24.

potranno inoltre essere impiegati nel servizio, operatori che, in alternativa al requisito dell'esperienza innanzi descritta, siano in possesso di un titolo formativo legalmente riconosciuto, idoneo per lo svolgimento delle prestazioni previste nel Progetto in commento, per il raggiungimento degli obiettivi in esso prefissati;

rispettare, per gli operatori non volontariati impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle Leggi vigenti;

presentare, mensilmente all'Amministrazione Comunale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione alle retribuzione, nonché dei versamenti contributivi, del personale non volontario impiegato per l'esecuzione dell'appalto;

- garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi (massimale R.C.T. di almeno €. 500.000,00);

- I volontari devono essere garantiti mediante le coperture assicurative previste in forma obbligatoria dalla vigente normativa disciplinante le organizzazione di volontariato.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- garantire a proprie spese l'aggiornamento e la riqualificazione del personale addetto mediante partecipazione periodica ad appositi corsi;
fornire al personale gli strumenti e/o i mezzi e quant'altro necessario alla realizzazione del servizio;
provvedere al rimborso delle spese sostenute dagli operatori per gli spostamenti anche eventualmente effettuati con mezzi propri;
comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento e ogniqualvolta si provvederà all'utilizzo di nuovo personale, le generalità e la qualificazione professionale degli operatori impiegati;
assicurare, in linea di massima e salvo diverse richieste da parte del Servizio Sociale, la continuità degli interventi di un medesimo operatore presso gli stessi utenti nonché garantire la sostituzione di personale assente con altro di pari professionalità; ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale;
garantire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e previa disponibilità, la conferma degli operatori domiciliari impegnati nel precedente analogo affidamento del servizio in oggetto;
garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto dei presente capitolato;
far pervenire mensilmente, relazione sull'andamento tecnico del servizio;
impiegare i volontari solo per prestazioni complementari e non sostitutive di quelle degli operatori domiciliari;
dotarsi di una sede operativa in Avezzano.

ART. 15

PERSONALE INCARICATO: REQUISITI - NORME DI COMPORTAMENTO

L'affidatario, come sopra detto, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio come titolari delle posizioni lavorative, con l'indicazione dei curriculum, delle posizioni assicurative e delle relative qualifiche professionali. Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.

L'affidatario dovrà inoltre fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze diverse. L'affidatario dovrà anche fornire l'elenco del personale volontario impiegato nel Progetto con la specificazione di:

2. ruolo, ambito e condizione di utilizzo;
criteri di copertura assicurativa;
specifici diritti, sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con il proprio personale;

L'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà segnalare all'affidatario i nominativi degli operatori privi dei requisiti previsti affinché siano sollevati dall'incarico.

L'affidatario dovrà altresì fornire il nome del referente responsabile della gestione del personale.

Dovrà essere impiegato nel servizio appaltato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste del presente capitolato, osservare il segreto professionale, attuare gli indirizzi della struttura, quali programmi di attività e protocolli.

L'affidatario in osservanza di ogni norma vigente in materia di lavoro solleva espressamente il Comune di Avezzano da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla norma vigente.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Il personale dovrà essere in possesso del requisito della sana e robusta costituzione come da certificazione dell'Ufficio Sanitario, nonché di tessera e libretto sanitario in regola con le norme di igiene (legge 283 del 30.4.68).

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti, potendo rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con l'Assistente Sociale di riferimento, con il Dirigente ASL del Centro di Salute Mentale e con il Coordinatore del Servizio. Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Comune, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Comune può ricusare un operatore impiegato nel servizio, per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

3. rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 196/2003

ART. 16

CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'affidatario al fine di mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo del servizio è tenuta a predisporre un adeguato meccanismo di sostituzione per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna modificazione del servizio espletato.

Nel caso in cui l'assenza del personale a qualunque causa imputabile non consenta la regolare erogazione del servizio, sarà cura del soggetto affidatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi.

ART. 17

DANNI A PERSONE E COSE

L'affidatario sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell'Ente, risultassero causati dal personale dell'associazione; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'affidatario ha l'obbligo di stipulare apposita assicurazione R.C.T./R.C.O. (massimale minimo euro 500.000,00), per i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'appaltatore stesso o che questi possono causare agli utenti e ai loro beni, per la durata dell'appalto, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo e tutelandola da eventuali azioni di rivalsa.

ART. 18

VERIFICHE E CONTROLLI - INADEMPIENZE - PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale e il competente servizio ASL hanno ampie discrezionalità nell'esercizio del potere di indirizzo e di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato e nella successiva convenzione.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

L'accertamento della regolare esecuzione del servizio è demandata al Servizio Sociale Comunale e al competente servizio ASL sotto un duplice profilo:

4. verifica e controllo delle effettive prestazioni svolte dall'affidatario;
2. controllo della qualità e conformità delle prestazioni al capitolato, al progetto dell'aggiudicatario e al piano di lavoro individuale.

L'Amministrazione Comunale e la ASL si riservano ogni forma di controllo che dovessero ritenere più opportuna e si riservano, altresì, indagini da effettuarsi a campione, laddove lo ritengano opportuno con discrezionalità insindacabile.

Qualora si verificassero, da parte dell'Affidatario, inadempienze tali da far ritenere insoddisfacente il servizio o, più in generale, quando non adempia anche ad una sola delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di qualsiasi norma vigente in materia, l'Amministrazione Comunale potrà fissare un congruo termine (almeno 3 giorni) entro il quale l'Affidatario deve produrre le proprie controdeduzioni. Trascorso il termine stabilito e valutate non convincenti le giustificazioni addotte, oppure in mancanza di riscontro, l'Amministrazione Comunale potrà applicare una penalità di importo compreso tra €. 200,00 e €. 1.000,00 in base alla gravità dell'irregolarità riscontrate. L'Amministrazione Comunale potrà altresì risolvere il contratto procedendo, nei confronti dell'Aggiudicatario alla determinazione dei danni, eventualmente sofferti, rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento di danni subiti.

IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

c) Abbandono dell'appalto;

Per motivi di pubblico interesse o necessità;

Inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e per ritardi reiterati dei pagamenti delle competenze spettanti al personale impegnato nel servizio;

Interruzione non motivata del servizio;

Subappalto del servizio;

Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;

In seguito alla comminazione di n. 3 penalità;

Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Affidatario e anche a seguito di diffide dell'amministrazione Comunale.

Nelle ipotesi suindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune Avezzano, in forma di lettera raccomandata, di rivalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta l'obbligo dell'affidatario al risarcimento dei danni, con conseguente incameramento della cauzione da parte del Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ART. 19 CAUZIONE

L'affidatario dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo all'atto della stipula del contratto, in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui la cauzione viene costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola:

L'ISTITUTO BANCARIO O LA COMPAGNIA ASSICURATRICE, SENZA ALCUNA ECCEZIONE DI SORTA, DOVRA' VERSARE LA SOMMA RICHIESTA DAL COMUNE, QUALORA RICORRANO, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, I CASI PREVISTI NEL PRESENTE CAPITOLATO, ENTRO 15 GIORNI DALLA STESSA RICHIESTA.

Nel caso in cui venga prestata fidejussione bancaria, dovrà essere prevista l'esclusione da parte del fidejussore della preventiva esclusione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1994 del Codice Civile.

La cauzione dovrà essere immediatamente ricostituita, pena la risoluzione del rapporto, ogni qualvolta l'Amministrazione la incameri, in tutto o in parte, per l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato.

ART. 20 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 21 TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI D.L.G.S 196 del 30-6-2003

Ai sensi della D.lgs 196/2003, il Comune di Avezzano, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'affidatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'affidatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

5. non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto.

In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso alla Civica Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;

dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ART.22

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente il Foro di Avezzano

ART. 23

CONTROVERSIE FRA AFFIDATARIO ED UTENTI

Contro l'operato dell'affidatario gli utenti possono ricorrere al Dirigente responsabile dei Servizi Sociali, il quale decide secondo equità: la decisione sarà accettata dall'appaltatore il quale rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso che il predetto giudizio non venga accettato dal privato utente.

ART.24

RICHIAMI DI LEGGE

L' affidatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che disciplinano i contratti d'appalto, i contratti di lavoro, la prevenzione e l'infortunistica, siano o non siano espressamente richiamate nel presente capitolato.

firma per accettazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c. c.